

Magazine.irno

Attualità, Cultura e Società

- ATTUALITÀ
- POLITICA
- ECONOMIA
- CULTURA**
- SOCIETÀ
- SPORT

Arte **Spettacoli** Letture Racconti



Fumetti, clamoroso alla Marvel: Thor diventa donna



Saggistica, "Lo straniero" di Richard Sennett



Tradizioni, a Cocullo i "Serpari" di San Domenico rinnovano i culti pagani

CULTURE
Rubriche






Salone del Libro 2016, entra nel vivo l'evento torinese

[Consiglia](#) [Condividi](#) 0



Torino. Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo Dario Franceschini ha inaugurato ieri il 29° Salone Internazionale del Libro di Torino. La cerimonia è stata aperta dalla Presidente della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, Giovanna Milella, e dal Direttore Editoriale del Salone, Ernesto Ferrero. Sono intervenuti il Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, il Sindaco di Torino Piero Fassino, il Direttore generale Lingotto Fiere – GI events Italia

Régis Faure, il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri Benedetto Della Vedova. L'intervento conclusivo è stato del Ministro Dario Franceschini. Con questo Salone parte il nuovo assetto della Fondazione: oltre ai Soci storici (Regione Piemonte, Città di Torino e Torino Metropoli) e al recente ingresso di Miur e Mibact, entra fra i Soci Fondatori anche Intesa Sanpaolo quale importante partner privato. Completamente rinnovata la formula della serata introduttiva che si è tenuta mercoledì 11 maggio alle 20.45 all'Auditorium Rai «Arturo Toscanini», dedicata agli ospiti internazionali dell'Ibf, editori, scrittori, media e soprattutto ai ragazzi che prendono parte al Salone. Un concerto straordinario dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta dal suo nuovo Direttore Principale, l'americano James Conlon. In programma la Sinfonia Incompiuta di Franz Schubert e la Suite dall'opera Una Lady Macbeth di Mtsensk di Dmitrij Shostakovich. In omaggio al quarto centenario della morte di William Shakespeare, l'attore Massimo Popolizio ha interpretato brani shakespeariani (Riccardo II, Riccardo III, Amleto, Macbeth, La Tempesta, Otello) scelti da Ernesto Ferrero e dall'anglista Paolo Bertinetti.

Sono oltre 1.000 gli editori presenti al Salone 2016, chi con proprio stand, chi all'interno di spazi collettivi e istituzionali. Tutti confermati i marchi editoriali, dai grandi gruppi ai piccoli e medi editori. Un gradito ritorno quello di Donzelli. Ritorna Amazon che debutta il suo nuovo marchio di editoria cartacea A Pub. Presente per la prima volta l'Istituto Luce. Settanta i nuovi espositori che debuttano al Salone. Fra loro La Conchiglia di Capri, raffinato libraio-editore di scuola napoletana, estremamente curato nella scelta cartaria e tipografica e molto attivo sul fronte degli

ESCLUSIVE

incontri fra le culture del Mediterraneo. E i 24 editori indipendenti dell'Incubatore, che festeggia 10 anni: provengono da tutta Italia e hanno meno di due anni di vita. I convegni e dibattiti in programma sono a oggi quasi 1.300, cui vanno ad aggiungersi i 350 del Salone Off. Trentasette le Sale Convegni e Laboratori, compresa le nuove Sala Romania e Sala Babel. Oltre 500 gli operatori internazionali accreditati all'International Book Forum, di cui più di 250 stranieri provenienti da 41 Paesi. Fra gli editori rappresentati all'Ibf, i francesi Flammarion, Gallimard e Xo; i tedeschi Piper, Suhrkamp, Kunstmann, Hanser e Alexander; gli spagnoli Anagrama, Narcea e Sexto Piso. I Paesi presenti al Salone con un proprio stand: Albania, Azerbaijan e Romania, che ha realizzato e dato il suo nome a una sala convegni dotata di 50 posti e che – accanto alla propria programmazione - ospita numerosi incontri di Officina ideati per valorizzare il ruolo dei piccoli editori. Le Istituzioni nazionali italiane sono rappresentate da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Miur - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero della Difesa, Cnr – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dopo Calabria, Veneto e Lazio, la Regione Ospite d'onore nel 2016 è la Puglia. Le altre Regioni Italiane presenti con un proprio spazio sono Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Sardegna, Toscana e Valle d'Aosta. Area Startup. Quest'anno debuttano al Salone 10 nuove startup selezionate attraverso la call internazionale lanciata dal Salone per i migliori progetti di editoria digitale.

Casa Cookbook. Sono 25 gli espositori presenti quest'anno. Tra le novità: Cucchiaino d'Argento, FunnyVegan, CEF publishing, Luca Maroni - Sens e Moka Libri. Torna Phaidon Press, brand internazionale con sedi a Londra, Parigi, Barcellona, Milano, Tokyo e New York. Nello spazio Collettiva editori per ragazzi sono 12 gli editori presenti: Biblioteca dei Leoni, Eli – La Spiga edizioni, Grappolo di Libri Editore, Erba Moly, Italy for Kids, Kite edizioni, Lo editions-Officina Libraria, Sestante edizioni, Teke Arcobaleno, Uovonero, [Edizioni Curci](#), Carthusia. Fra le novità più rilevanti, il biglietto ridotto che da 9,00 € scende a 8,00 (invariato a 10 € l'intero), e l'introduzione del nuovo biglietto ridotto preserale a soli 5,00 €, valido dopo le ore 18 e per il quale è stata ideata una nuova striscia di eventi e concerti serali con grandi nomi della musica italiana. Tutti i biglietti possono essere acquistati in prevendita online su [salonelibro.it](#).

Per la prima volta gli eventi più importanti del Salone Internazionale del Libro di Torino saranno visibili in tutto il mondo grazie alla trasmissione in diretta streaming visibile dalla homepage di [salonelibro.it](#). Tutti gli eventi trasmessi in diretta vengono automaticamente registrati e potranno essere rivisti sul canale YouTube del Salone.

Il Salone 2016 ospita due importanti mostre. L'esposizione dei manoscritti autografi dei 33 Quaderni del carcere di Antonio Gramsci, scritti fra il febbraio 1929 e l'agosto 1935, corpus fondamentale nel pensiero politico, critico, estetico e filosofico del Novecento (Padiglione 3, in prossimità della Sala Azzurra). I manoscritti dei Quaderni, di cui è appena stato completato il restauro, sono collocati all'interno di 4 teche realizzate appositamente e in grado di garantire il rispetto dei parametri relativi alla temperatura, al grado di umidità e all'esposizione alla luce che ne garantiscono la conservazione. Due schermi touch affiancano le teche permettendo ai visitatori di sfogliare e ingrandire digitalmente tutte le pagine dei Quaderni. La Guerra di Piero ricostruisce lo studio-biblioteca di Piero Melograni (1930-2012), grande e poliedrica figura di storico e divulgatore. La mostra prende le mosse dalla sua Storia politica della grande guerra. 1915-1918, apparsa per Laterza nel 1969, che rompe con l'approccio storiografico ufficiale dell'epoca. In mostra documenti originali e riviste; il diario di Irene Mocchiutti, cugina di Guglielmo Oberdan, giovane irredentista contadina friulana sopravvissuta al campo di concentramento austroungarico; celebri manifesti; la prima edizione dell'Alcova d'Acciaio di Filippo Tommaso Marinetti; carteggi privati fra Gabriele d'Annunzio e Arturo Toscanini e rare fotografie.

Il titolo del Salone 2016 è Visioni. E il suo filo conduttore vuole dare spazio alle esperienze di chi ha la capacità di guardare lontano, di darsi e vincere sfide che sembrano impossibili, di lavorare per il futuro attuando progetti forti, basati su una conoscenza vera, ma anche sul patrimonio letterario, artistico e filosofico che costituisce la nostra identità culturale, e dunque nell'indispensabile saldatura tra cultura scientifica e cultura umanistica. Al centro dell'edizione 2016 saranno dunque i visionari che, nei rispettivi rami di attività, si sono distinti per la lungimiranza del progetto, le capacità d'innovazione, l'originalità dei metodi operativi, ma anche la sapienza divulgativa e comunicativa. Fra i testimonial di questa concreta capacità visionaria il fisico Roberto Cingolani, dal 2005 il brillante direttore dell'Istituto italiano di Tecnologia (IIT), centro avanzato di robotica e nanotecnologie, che costituisce un'eccellenza internazionale come punta avanzata della ricerca in un settore strategico. L'Istituto Italiano di Tecnologia porta nel 5° padiglione del Salone il suo robot androide iCub, e organizza mostre e incontri in cui al centro vi sarà sempre il libro, insostituibile veicolo di conservazione e condivisione delle idee. Insieme a Cingolani, due altri visionari, imprenditori umanisti capaci di guardare lontano, ben oltre il puro profitto immediato. Marino Golinelli, bolognese, classe 1920, imprenditore farmaceutico di successo, sin dal 1988 ha creato la Fondazione che porta il suo nome e in cui ha profuso



Esclusiva IRNO.IT, Cristina Chiabotto: "Amo essere sorpresa dalla vita"



Esclusiva IRNO.IT, da Banderas a Don Matteo 9: la seconda escalation di Nadir Caselli



Esclusiva IRNO.IT, tornano "I Cesaroni": dietro le quinte con Micol Olivieri

Segnalaci ciò che vedi!  **Citizen Journalism**

Usa WhatsApp!



Foto e Commenti al
373.831.30.32
IRNO.IT

